

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 18

1 Maggio 2022



Con questa domenica iniziamo il mese di Maggio, mese che tradizionalmente viene dedicato alla recita del Santo Rosario. Ma perché il mese di Maggio è dedicato alla Madonna? Mi sembra bello offrire il percorso storico che ha portato al maturare di questa devozione.

La storia ci porta al Medio Evo, nel XIII secolo, quando Alfonso X detto il saggio, re di Castiglia e Leon celebrava Maria come: «Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne, unica signora, luce dei santi e dei cieli via (...).» Il Medio Evo vede la nascita del Rosario, il cui richiamo ai fiori è evidente sin dal nome.

Siccome alla amata si offrono ghirlande di rose, alla Madonna si regalano ghirlande di Ave Maria. Le prime pratiche devozionali, legate in qualche modo al mese di maggio risalgono però al XVI secolo. In particolare a **Roma san Filippo Neri**, insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre e a cantare le sue lodi. **L'indicazione di maggio come mese di Maria lo dobbiamo però a un padre gesuita: Annibale Dionisi.** Un religioso di estrazione nobile, nato a Verona nel 1679 e morto nel 1754 dopo una vita contrassegnata dalla pazienza, dalla povertà, dalla dolcezza. Nel 1725 Dionisi pubblica a Parma con lo pseudonimo di Mariano Partenio **"Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti a' veri devoti di lei"**. Tra le novità del testo l'invito a vivere, a praticare la devozione mariana nei luoghi quotidiani, nell'ordinario, non necessariamente in chiesa «per santificare quel luogo e regolare le nostre azioni come fatte sotto gli occhi purissimi della Santissima Vergine».

"Storia del mese di Maggio"

In ogni caso lo schema da seguire, possiamo definirlo così, è semplice: preghiera (preferibilmente il Rosario) davanti all'immagine della Vergine, considerazione vale a dire meditazione sui misteri eterni, fioretto o ossequio, giaculatoria. Più vicino a noi devozione mariana passa per la proclamazione del Dogma dell'Immacolata concezione (1854) cresce grazie all'amore smisurato per la Vergine di santi come don Bosco, si alimenta del sapiente magistero dei Papi. Nell'enciclica "Mense Maio" datata 29 aprile 1965, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti **domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione.** Ed è anche il mese nel quale più larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia». Nessun fraintendimento però sul ruolo giocato dalla Vergine nell'economia della salvezza, «giacché Maria – scrive ancora papa Montini – è pur sempre strada che conduce a Cristo. Ogni incontro con lei non può non risolversi in un incontro con Cristo stesso». Un ruolo, una presenza, sottolineato da tutti i santi, specie da quelli maggiormente devoti alla Madonna, senza che questo diminuisca l'amore per la Madre, la sua venerazione. Nel "Trattato della vera devozione a Maria" S. Luigi Maria Grignion de Montfort scrive: «**Dio Padre riuni tutte le acque e le chiamò maria (mare); riuni tutte le grazie e le chiamò Maria.**»
(brano preso da un articolo di "Avvenire")

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Il lavacro della rigenerazione

Esporremo come noi, rinnovati per mezzo di Cristo, ci siamo consacrati a Dio. Coloro, che arrivati alla certezza, hanno creduto alle verità da noi insegnate e proclamate e hanno promesso di vivere in modo ad esse conforme, vengono guidati a pregare, e a domandare a Dio il perdono dei peccati. Noi insegniamo loro ad accompagnare la preghiera con il digiuno, ma anche noi preghiamo e digiuniamo in piena solidarietà con essi.

Quindi li conduciamo al fonte dell'acqua e là vengono rigenerati allo stesso modo con cui siamo stati rigenerati anche noi. Infatti allora ricevono il lavacro dell'acqua nel nome del Creatore e Dio Signore di tutte le cose, del Salvatore nostro Gesù Cristo e dello Spirito Santo.

Gesù infatti ha detto: Se non rinascete, non entrerete nel regno dei cieli. Non si tratta, ovviamente, di rientrare nel grembo materno, perché la nascita di cui parliamo è spirituale.

Il profeta Isaia ha spiegato in quale modo si liberano dai peccati coloro che li hanno commessi e fanno penitenza: Lavatevi, purificatevi, togliete il male dalle vostre anime. Imparate a fare il bene, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova. Su, venite e discutiamo, dice il Signore. Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, li renderò bianchi come la neve. Ma se non ascolterete, sarete divorati dalla spada, perché la bocca del Signore ha parlato.

Questa dottrina l'abbiamo ricevuta dagli apostoli. Nella nostra prima nascita siamo stati messi al mondo dai genitori per istinto naturale e in modo inconscio. Ora non vogliamo restare figli della semplice natura e dell'ignoranza, ma di una scelta consapevole.

Vogliamo ottenere nell'acqua salutare la remissione delle colpe commesse. Per questo su chi desidera di essere rigenerato e ha fatto penitenza dei peccati, si pronunzia il nome del Creatore e Signore Dio dell'universo. E' questo solo nome che invociamo su

colui che viene condotto al lavacro per il battesimo.

Il lavacro si chiama illuminazione, perché coloro che imparano le verità ricordate sono illuminati nella loro mente. Colui che viene illuminato è anche lavato. E' illuminato e lavato nel nome di Gesù Cristo crocifisso sotto Ponzio Pilato, è illuminato e lavato nel nome dello Spirito Santo, che ha preannunziato per mezzo dei profeti tutte le cose riguardanti Gesù. *Dalla «Prima Apologia a favore dei cristiani» di san Giustino, martire*

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 7 Maggio** le confessioni sono dalle 09.30 alle 11.00 a **Musso** (casa parrocchiale) e dalle 14.30 alle 15.30 a **Pianello**.

Domenica 1 Maggio, ore 15.30 celebrazione Battesimo a **Crema** (San Vito).

Domenica 1 Maggio, inizio mese mariano. S. Rosario ore 20.30 a **Pianello** (cappellina Camlago).

Sabato 7 Maggio, durante la S. Messa delle 17.00 a **Musso**, celebrazione del Battesimo.

Dopo sabato 7 Maggio verrà sospesa la S. Messa prefestiva delle 16.00 a **Crema** (sarà ripristinata la S. Messa prefestiva a Crema S. Vito alle ore 18.15 a partire dal 18 Giugno).

Visita e benedizione alle famiglie. Dal 2 Maggio al 4 Maggio sarà completato il giro di visita e benedizione delle famiglie a **Musso**. Dal 5 Maggio in avanti si procederà alla visita e benedizione delle famiglie a **Pianello**. Si può chiedere la visita e benedizione o compilando il foglietto disponibile in chiesa o contattando don Luca mediante messaggio o whatsapp 347/4934227.

Angolo della carità: sono state raccolti € 300 in occasione della “Colletta per la Terra Santa” e € 700 a favore della iniziativa della Caritas diocesana “Pro-Ucraina”. I fondi sono stati girati agli enti preposti. Si ringraziano coloro che hanno gentilmente donato.

Mese di Maggio 2022 - Prima settimana - Appuntamenti ore 20.30

Data	paese	luogo	In caso di maltempo
Domenica 1	Pianello	Camlago	Chiesa San Martino
Lunedì 2	Musso	Genico	Chiesa San Biagio
Martedì 3	Crema	Samaino	Oratorio Confratelli
Mercoledì 4	Pianello	Scarpagiano	Chiesa Madonna della neve
Giovedì 5	Musso	Terza	Chiesa San Biagio
Venerdì 6	Crema	Colceno	Chiesa San Vito

Calendario settimanale

Domenica 1 Maggio III domenica di Pasqua <i>bianco</i>	09.00	Musso	
	10.00	Pianello	<i>Morelli Antonia e Luigia</i>
	11.00	Cremia (San Vito)	<i>Manzi Egidio</i>
	18.00	Pianello	<i>Pietro</i>
Lunedì 2 Maggio S. Atanasio <i>bianco</i>	17.00	Musso (San Rocco)	<i>Brera Luigi e Gina</i>
Martedì 3 Maggio S.S. Filippo e Giacomo <i>rosso</i>	16.00	Pianello (Madonna della neve)	
Mercoledì 4 Maggio Feria III settimana di Pasqua <i>bianco</i>	09.00	Cremia (Oratorio)	<i>Illia Ortensio</i>
Giovedì 5 Maggio Feria III settimana di Pasqua <i>bianco</i>	17.00	Musso (San Rocco)	<i>Teresa e Felice</i>
Venerdì 6 Maggio Feria III settimana di Pasqua <i>bianco</i>	08.30	Pianello	<i>Primo venerdì del mese</i>
Sabato 7 Maggio <i>bianco</i>	16.00	Cremia (Oratorio)	<i>Manzi Ambrosina</i>
	17.00	Musso	<i>Dea, Guido, Ada - Alfonsa - Aureliana - Vandoni Luigi e Piera</i>
Domenica 8 Maggio IV domenica di Pasqua <i>bianco</i>	09.00	Musso	<i>Ida e Fernando</i>
	10.00	Pianello	<i>Deff. fam. Bellati Giovanni e Manzi Giovannina - Fontana Alberto, Angela, Domenica</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Campigotto Alberto - Gilardi Elia, Marco e Carolina</i>
	18.00	Pianello	



sito internet: www.comunitasanluigiguabella.it

mail: info@comunitasanluigiguabella.it